

# AlbinoLefte imballato, il Monza sorride

Finisce 1-1 l'amichevole di lusso: segna subito Basilico, rimedia Beretta nella ripresa  
Gambe affaticate e gioco approssimativo: la squadra è un cantiere. Ma domenica sarà già Coppa Italia

## ALBINOLEFFE 1 MONZA 1

RETI: 19' pt Basilico, 19' st Beretta.

ALBINOLEFFE PRIMO TEMPO (4-4-2): Acerbis; Colombo, Teani, Di Cesare, Regonesi; Gori, Del Prato, Carobbio, Testini; Joelson, Araboni.

ALBINOLEFFE SECONDO TEMPO (4-4-1-1): Coser (18' st Gritti); Perico, Belotti, Sonzogni, Bombardieri; Garlini, Previtali; Poloni, Gorzegno; Diamanti; Beretta. All. Esposito.

MONZA (4-4-2): Carrara; Campi (29' pt Guidetti), Giaretta, Zaffaroni, Santos; Spazzola (14' st Capocchiano), Tricarico (1' st Piovanello), Menassi (1' st V. Espinal), Pontarollo; Bertolino (26' st Guidoni), Basilico (1' st Federici). All. G. Sonzogni.

ARBITRO: Fernandini di Sondrio.

**SERINA** Segna Beretta, e questo è un buon segno, un pareggio è meglio di sconfitta, direbbe Boskov, e anche questo non è da buttare, ma ha ragione Esposito a parlare di cantiere, perché quello serio deve ancora prendere forma.

Troppo alto il dazio pagato ai carichi di lavoro, troppo imballate le gambe, approssimativo il gioco per parlare di qualcosa di più di un allenamento. Bastano la verve dei

Araboni è preda della coppia d'alta quota Zaffaroni-Giaretta e Joelson che parte da dietro non entra nel vivo del gioco, anche perché far da trampolino per i movimenti altrui non è nelle sue corde. Il Monza aspetta e quando riparte sono dolori: Scazzola va via a destra, mette in mezzo una palla d'oro che Bertolini spedisce sul palo prima del tap-in di Basilico. Poi Pontarollo colpisce la traversa, con dubbio palla dentro-palla fuori.

Punti nell'orgoglio gli imballati seriani provano a cambiare andazzo, con Colombo finalmente più intraprendente a destra, Gori libero di accentrarsi e qualche traccia del feeling doc sul binario di sinistra Regonesi-Testini. Carobbio, ancora lui, trova Carrara, ex Trevigliese, prima che Regonesi vada via alla sua maniera e Joelson incorni da par suo nell'unico vero acuto della sua sgambata. Ma Carrara c'è

e non fa una piega. Metamorfofi annunciate e metamorfosi nella ripresa. Dei primi undici resta per 20' il solo Coser, prima che Esposito vari la consueta staffetta con Gritti e torni all'antico anche in attacco, con Diamanti trequartista alle spalle di Beretta nel 4-4-1-1 di

sempre. Forse perché il Monza non è il Real, forse perché Giuliano Sonzogni ha diciotto uomini contati e il suo turn-over è giocoforza meno radicale con conseguente dazio alle fatiche, sta di fatto che l'AlbinoLefte 2 parte meglio, alza il ritmo, mette in mostra più «cattiveria» sugli esterni e più podismo in mezzo al campo, con Previtali dentro il gioco e Diamanti ispirato il giusto.

Nulla di sensazionale, ma non a caso è firmato Diamanti il palo su punizione al 6' e l'assist per il colpo di testa vincente di Beretta (19) con apprezzabile torsione. Che dopo il debutto con gol contro il Valsarina conferma il senso della porta, lanciando messaggi interessanti ad Esposito e alla concorrenza in attacco. Per ora basta così, in attesa che i lavori del cantiere comincino a rendere più solido l'edificio. Se non è chiedere troppo, già domenica in Coppa.

**Simone Pesce**

## Mister Esposito «Difficoltà? Tutto previsto»

■ Passo indietro? No, tutto previsto, fatica da carichi in primis. Non fa salti di gioia. Vincenzo Esposito, ma non si dàna neppure l'anima dopo il faticoso 1-1 contro il Monza. «Abbiamo stentato troppo? Abbiamo fatto fatica, ma era ampiamente previsto - attacca il mister bluceleste -, in quella che resta una tappa di avvicinamento al debutto in Coppa Italia e poi al campionato. In questo momento, contro giocatori leggeri e brillanti, paghiamo la robustezza della nostra struttura fisica. Anomala la coppia Joelson-Araboni? Non direi, ma ora è il momento in cui è giusto provare soluzioni nuove e diverse, vedere se ci sono strade alternative. Con Joelson e Araboni, di fatto passiamo a un 4-4-2, ora vediamo se può essere una soluzione praticabile». Più ombre nel primo tempo, qualche luce in più nella ripresa. Esposito minimizza. «Differenza minima, forse in campo nel secondo tempo c'era qualche giocatore più in condizione - conclude -, ma siamo un cantiere aperto. Ora dobbiamo solo lavorare».



In alto, la formazione dell'AlbinoLefte: in piedi da sinistra Araboni, Di Cesare, Carobbio, Gori, Teani, Acerbis; in ginocchio Regonesi, Colombo, Testini, Joelson, Del Prato. A sinistra, Joelson. Sotto, Marco Gori (foto Magni)



Vincenzo Esposito  
Il tecnico bluceleste ha effettuato alcuni esperimenti, schierando un 4-4-2 nel primo tempo e il tradizionale 4-4-1-1 nella ripresa

## Moroni ko all'esordio internazionale

Tennis, la 14enne bergamasca sconfitta a Gardone. L'allenatore: «Nessun problema»

### BASKET C1: L'INTERTRASPORT INGAGGIA MAMBRETTI

■ L'Intertrasport Bergamo conferma la sua intenzione di recitare un ruolo da protagonista nella serie C1 di basket assicurandosi la guardia-ala Mambretti e rinnovando il contratto della guardia-play Burini. Alessandro Mambretti, 191 cm classe 1974, nella passata stagione in B2 ha vestito le maglie di La Maddalena (7,1+2,9) e Castelfiorentino (7,8+2,2). Il roster a disposizione di Mazzali e Martini comprenderà anche i play Caffi e Correale, il play-guardia Fabrizio Meneghel (185;1989; dalla BluOrobica), l'esterno Medolago, e gli altri grandi Albani ed Alessandro Lorenzi (196; 1989; rientrato dal prestito alla Robur Va), ed il centro Lorenzo Vicari (198;1973; Sangiorgese). Per quanto riguarda i due lunghi mancanti interessamento per Vazquez (Cus Bari), Zorzolo (Borgomanero), Massari (Cesena), Castaldini (Cagliari), Pau (Melfi) ed Agazzone (Gorizia), senza escludere il possibile rientro di Angeretti (Calzocortone).



Alessandro Mambretti  
Germano Foglieni

Non è stato fortunato l'esordio di Alice Moroni in un torneo internazionale. La 14enne bergamasca, che ha usufruito di una wild card (invito) lasciata libera all'ultimo momento dagli organizzatori dell'Ifd di Gardone Val Trompia (10 mila dollari, terra), aveva deciso di provare la strada delle qualificazioni. E il match contro la 19enne spagnola Claudia Jordana-Fernandez era alla sua portata, ma è finito con il punteggio di 6-3, 6-4 a favore dell'iberica.

La giovane nembrese, che il giorno precedente aveva dovuto giocare due incontri nell'Open di Trento, è apparsa sottotono ma è comunque sempre rimasta in partita. Nel primo set ha avuto due occasioni per andare in vantaggio 4-3 prima di perdere tre giochi di fila. Nel secondo



Alice Moroni  
parziale si è subito portata sul 2-0, prima di subire la rimonta della rivale. Sul 5-4 e servizio per la spagnola, Alice ha anche avuto due palle per rientrare, ma non le ha sfruttate e poco dopo ha perso l'incontro. «Non sono particolarmente deluso - ha spiegato a fine gara coach Leoni - perché siamo in un periodo di "scarico", in cui lei in realtà non dovrebbe

giocare. All'ultimo momento abbiamo saputo di questa occasione e abbiamo voluto provare. Ha avuto delle chance per prolungare il match al terzo, ma il vero rammarico è che, sapendolo con un po' più di anticipo, questo appuntamento si sarebbe potuto preparare meglio». Nulla di grave in ogni caso per la Moroni, che pochi giorni fa aveva vinto un Open (montepremi di 2.500 euro) a Lavagna, e che ora si fermerà per un paio di settimane. I prossimi tornei internazionali saranno a fine agosto in Sicilia, con altri due «10 mila». E se serve per consolare ulteriormente Alice, annottiamo che anche la grande Maria Sharapova, all'esordio nel circuito Itf alla sua stessa età, era uscita dal campo sconfitta.

Cristian Sonzogni

## IN BREVE

### Serie D, il 13 agosto il calendario

Il Comitato interregionale ha ufficialmente comunicato che l'organico, i gironi della serie D e il calendario della Coppa Italia, verranno deliberati dal Consiglio direttivo il 13 agosto. Intanto all'appello dei raduni delle formazioni bergamasche di serie D mancano soltanto Colognese e Caravaggio. La Colognese sarà presentata domani al Comune di Cologno alle 18, martedì 2 agosto invece inizierà la preparazione a Zanica, mentre sabato 6 agosto sarà la volta del Caravaggio che si ritrova alle 16 al campo comunale Gian Giacomo Gastoldi di Caravaggio.

### Morto per infarto Gibi Roccatagliata

Il calcio provinciale perde Giambattista Roccatagliata, tecnico di Soncino, stroncato la scorsa notte da un infarto. Roccatagliata aveva guidato l'Oratorio Calcio conquistando la promozione in Eccellenza nel 1999, dopodiché era passato al Castelvotati. Nella stagione 2000-2001 di nuovo al Calcio in Eccellenza, poi il ritorno al Castelvotati, ma nell'ultimo campionato aveva ripreso la guida di una squadra bergamasca, la Fontanellese, ultima in Eccellenza: subentrato alla sesta giornata al posto di Lugnan, era stato esonerato nel finale.

### Pallavolo: Italia qualificata ai Mondiali

La Nazionale maschile di pallavolo si è qualificata ai Mondiali del 2006 che si disputeranno in Giappone. Ieri a Napoli gli azzurri hanno battuto anche l'Ucraina per 3-0 (25-13, 25-19, 25-22) rendendo ininfluente il match di oggi contro la Germania (ore 20,30), anch'essa già qualificata.

### Juniore: azzurri ko in semifinale

Sfuma al tie-break il sogno della Nazionale femminile di pallavolo di entrare nella finale dei Mondiali. Ieri ad Ankara le azzurre sono state battute 3-2 (28-26, 31-33, 21-25, 25-19, 15-13) dalle favorite brasiliane. In campo la palleggiatrice della Foppa Katia Lurashchi che ha realizzato tre punti. Oggi pomeriggio la finale per la medaglia di bronzo.

### Tennis, Cipolla in semifinale in Russia

Bella impresa di Flavio Cipolla nel torneo challenger di Togliatti, in Russia (25 mila dollari, cemento). Il romano tesserato per il Tc Bergamo è giunto sino alle semifinali, ottenendo il miglior risultato della carriera e cedendo solo allo slovacco Bruthans (peridico 6-1). In precedenza per lui erano giunte due vittorie in un giorno: nel derby su Massimo Oera del Sarnico (6-7, 6-2, 6-4) e contro il ceco Merti (2-6, 7-6, 6-3). Nella classifica Atp che verrà stilata lunedì prossimo, il 21enne romano sarà a ridosso dei primi 300 al mondo. Massimo Dell'Acqua (Tc Bergamo) si è invece arreso nei quarti a Recanati.

### Ciclopista, Primavera terza agli italiani

Al Velodromo di Padova, nei tricolori giovanili su pista, categoria allievi, Federica Primavera, atleta di Verdellino in forza alla Sc Cesano Maderno, ha ottenuto il terzo posto nella velocità. Maglia tricolore alla veneta Valentina Scandolara (2ª la Gandini) che aveva vinto il titolo italiano su strada. Paolo Locatelli, allievo della Sc Romanese, è terzo nell'inseguimento. Il lombardo Matteo Pelucchi (Pol. Molinello) ha vinto il titolo italiano della velocità.

### Tuttociclismo oggi su Bergamo Tv

La trasmissione Tuttociclismo in onda oggi alle 21,15 su Bergamo Tv (replica domani alle 14,10) si occuperà della manifestazione di Calcinate con fasi delle gare e interviste, nella seconda verranno proposte le immagini delle competizioni di oggi a Torre de' Roveri (juniores), Cene (allievi) ed esordienti (Paladina).

### Tamburello B: una vittoria e due ko

Una vittoria e due sconfitte per le formazioni bergamasche nella 17ª giornata della B di tamburello. L'Argonese è stata sconfitta 13-9 a Callianetto e ora rischia di dover cedere la vetta agli alessandrini del Cremolino impegnati oggi. Sconfitta per l'Alber Castelli Calepio, travolta in casa (13-4) dal Sacco. L'unico acuto bergamasco arriva dal Bonate Sopra: 13-10 sul campo del Castellaro. Oggi tocca al Malpaga con gli astigiani del Settime. In serie A il Filago ospita alle 16,30 il Sommacampagna.

### Seric C: risultati e classifica finale

Questi i risultati dell'ultima giornata di serie C: San Paolo d'Argon-Roncola Treviolo 13-3, Arcene G&G Pallets-Calcinate 5-13, Filago Mattioplast-Bonate 13-9, Pagnani Curmo-Sotto il Monte 3-13, Pontirolo-Flero 13-1. Recupero: Calcinate-Filago Mattioplast 13-10. Classifica: Pagnani Curmo punti 30; San Paolo d'Argon 29; Calcinate 24; Sotto il Monte 24; Pontirolo 21; Filago Mattioplast 20; Arcene G&G Pallets 14; Roncola 7; Flero 6; Bonate 3.



Emiliano Brembilla è in polemica con l'allenatore della Nazionale (foto Ap)

Niente medaglia dalla 4x200 stile libero. Il ct sbotta: «Rosolino e Brembilla cambino obiettivi». Il bergamasco: «Nemmeno per idea»

## Mondiali di nuoto, delusione azzurra: staffetta solo quarta

**MONTREAL** La staffetta azzurra (Brembilla, Berbotto, Rosolino, Magnini) ha concluso soltanto in quarta posizione la 4x200 stile libero dei Mondiali di Montreal nuotando in 7'12"81. Oro agli Stati Uniti (Phelps, Lochte, Vanderkaay, Keller) in 7'06"58. Gli americani hanno preceduto il Canada (7'09"73) e l'Australia (7'10"59).

Una delusione che ha accresciuto la tensione all'interno dello staff azzurro. È un mondiale da dimenticare per Massimiliano Rosolino e Montreal sembra aver trasformato in pochi giorni la strada di un campione, in un viale del tramonto. La delusione è tanta: il campione che ha dato più podi all'Italia, tra mondiali e Olimpiadi, torna a casa vuoto. «Questo mondiale è stata un'autentica punizione dal primo all'ultimo giorno - dice l'azzurro -

Un disastro. Mi serve una pausa di riflessione perché qualcosa non ha funzionato».

Pechino è lontana tre anni e oggi Max non ha voglia di fare programmi. «Qui era impor-

tante per me - dice - e la delusione è estrema. Le indicazioni che ne traggono sono pessime. Stavolta la pausa sarà più lunga, ma la mia voglia c'è». Il ct Alberto Castagnetti suggerisce ai big come lui o come Emiliano Brembilla di ridurre le gare e le distanze, ma soprattutto di diventare pedine essenziali per le staffette. «Questo è uno sport individuale - replica l'azzurro - e il libro di psico-

logia dello sport parla chiaro. Io faccio la disciplina individuale, poi onoro la staffetta».

Anche Brembilla, l'altro veterano che secondo l'allenatore dovrebbe fare un esame di coscienza rimanda al mittente i consigli. «Vorrei che me li desse personalmente e non leggerli poi sul giornale - dice Brembilla - a me piace fare i 400, non sarò mai un velocista e continuerò a farli. Nella staffetta la colpa non è stata solo mia, la devo dividere al 50% con Massimiliano. È da Barcellona che va male, ho preso batoste ma non mi sono demoralizzato». Nessun addio in vista per

l'azzurro. «Dopo le Olimpiadi ho detto che volevo continuare fino a Pechino - prosegue - e non vedo perché dovrei cambiare idea. Io continuo e sono convinto di poter fare ancora bene». Certo adesso i vecchi campioni devono fare i conti con il nuovo leader, Filippo Magnini, intorno a cui si costruirà la squadra e la staffetta veloce. «Io non sono il gregario di nessuno», dice Brembilla. Sui nuovi leader Max riconosce il ruolo a Pippo, non a Federica Pellegrini. «I 100 sl mi hanno emozionato, Filippo ha fatto la gara della sua vita. Non ha sbagliato niente». Per adesso niente progetti: prima vanno analizzati gli errori e poi si riparte, perché Max non abdica.

**PALLANUOTO** - La Serbia Montenegro ha vinto il mondiale maschile. In finale ha battuto l'Ungheria 8-7.

Rosolino: «Questi campionati sono stati un disastro, ho bisogno di una pausa di riflessione, perché qualcosa non ha funzionato»

## ATLETICA: BOURIFA AI MONDIALI POWELL NON CORRERÀ I 100

■ Ci sarà anche il bergamasco Migjido Bourifa (35 anni, tesserato per l'Atletica Valle Brembana) ai Mondiali di atletica leggera che si disputeranno a Helsinki dal 6 al 14 agosto. Il direttore tecnico delle squadre nazionali, Nicola Silvaggi, ha sciolto ieri le riserve sulle ultime convocazioni chiamando Bourifa (designato come prima riserva sui 42 chilometri fin dalla scorsa primavera) per sostituire Danilo Goffi che ha dato forfait. Sale così a due la presenza bergamasca ai Mondiali, visto che Andrea Bettinelli era già stato convocato per il salto in alto. Silvaggi ha poi chiamato Camossi (31 anni) per il salto triplo, visto che l'atleta delle Fiamme Azzurre ha rifiutato i guai alla cavaglia.

Non ci sarà invece Asafa Powell, detentore del record del mondo dei 100 metri (9"77): il giamaicano ha dato forfait a causa dell'infornuto agli adduttori della coscia destra lo scorso 22 luglio al Gran Prix di Londra. «Powell non correrà i 100 metri a Helsinki - ha confermato il suo procuratore Paul Doyle - ma ha ancora una chance di partecipare alla staffetta 4x100, anche se è molto improbabile. La lesione muscolare è molto vicina ad un tendine e c'è bisogno di tempo per recuperare. Speriamo che possa essere pronto per la tappa della Golden League in programma il 19 agosto».